



COMUNE DI CURA CARPIGNANO

PROVINCIA DI PAVIA

C.A.P. 27010
Codice Fiscale : 00489010181

Tel. (0382) 488021 / 488309
Fax (0382) 488289

ORDINANZA N. 6 DEL 08.05.2008 DEL REGISTRO GENERALE

Oggetto: PROVVEDIMENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO E CONTENIMENTO DELLA C.D. “ZANZARA TIGRE” SUL TERRITORIO COMUNALE.

IL SINDACO

CONSIDERATO che il territorio comunale è interessato nei mesi estivi dalla presenza di numerose zanzare, e che lo scorso anno si sono registrate varie segnalazioni per inconvenienti e disagi causati dalle punture di questi insetti

Vista la nota dell’Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) della Provincia di Pavia prot.22353 del 14.3.08 (cod.6.2.1.1.) con la quale vengono impartite disposizioni per il contenimento della zanzara tigre con invito ad adottare specifica ordinanza Sindacale rivolta

- 1) alla cittadinanza in cui ribadire specifiche misure comportamentali predisposte dalla stessa Azienda con riferimento specifico al periodo primaverile/estivo di ormai imminente inizio
- 2) a ditte ed officine che effettuano detenzione - anche temporaneamente - di copertoni
- 3) che effettuano attività di rottamazione o demolizione di auto

RITENUTO pertanto stabilire le seguenti disposizioni:

- 1) non abbandonare oggetti e/o contenitori (bottiglie, barattoli, lattine ecc..) che possono raccogliere e trattenere acqua piovana;
- 2) procedere al regolare svuotamento di oggetti e contenitori situati nelle proprie aree private (giardini, terrazzi, cortili ecc..)
- 3) coprire i contenitori inamovibili (vasche, bidoni, fusti per l’irrigazione ecc..) con teli plastici o reti zanzariere
- 4) mettere nei vasi portafiori dei cimiteri ed in generale in tutti i sottovasi situati all’aperto dei fili di rame che risultano tossici per le larve di zanzare
- 5) pulire e trattare con prodotti larvicidi (dal 1 maggio al 30 ottobre ad intervalli di 10-20 giorni a seconda delle condizioni meteorologiche) i tombini di raccolta delle acque piovane presenti nelle proprie aree private (giardini, cortili ecc..)

CONSIDERATE le possibili implicazioni igienico sanitarie per gli effetti diretti delle punture, specialmente se numerose e ripetute;

PRESO ATTO che peraltro l'attuazione del normale servizio di disinfestazione contro le larve delle zanzare e contro le zanzare, deve essere integrato da interventi di prevenzione per eliminare focolai di riproduzione degli insetti

CONSIDERATO pertanto che occorre provvedere ad incentivare la campagna di prevenzione e sensibilizzazione, già in atto sul territorio comunale, per contribuire a contenere l'infestazione delle specie di zanzare moleste, rivolta necessariamente anche nelle aree di proprietà privata, al fine di garantire l'efficacia della campagna stessa;

RILEVATO che le larve di zanzara si sviluppano in acque stagnanti o a lento deflusso ove depongono le uova, quali tombini, barattoli, lattine, sottovasi dei fiori, bacinelle, depositi e contenitori per l'irrigazione degli orti e dei fiori, annaffiatori, pneumatici abbandonati, fogli di nylon, buste di plastica ecc.;

TENUTO CONTO della necessità di tutelare l'ambiente e l'igiene nonché di preservare la salute dei cittadini da ogni possibile conseguenza derivante dall'infestazione, anche al fine di migliorare la qualità della vita;

VISTO l'art. 54, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

ORDINA

Che su tutto il territorio comunale:

- 1) che **a far tempo dalla data odierna** la cittadinanza si attenga scrupolosamente alle disposizioni sopraindicate di cui ai precedenti punti da 1) a 4)
- 2) dal **1° Maggio fino al 31 Ottobre** di ogni anno la cittadinanza si attenga scrupolosamente alle disposizioni sopraindicate di cui al punto 5)

ORDINA ALTRESI'

Nello stesso periodo dal 1° Maggio al 31 Ottobre di ogni anno

- A) ai proprietari, agli amministratori condominiali e a tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di edifici ad abitazione e ad altri usi:**
 - assicurare lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare raccolte d'acqua stagnante anche temporanee,
- B) a tutti i conduttori di appezzamenti di terreno:**
 - di coprire tutti i contenitori di acqua quali vasche, bidoni, fusti ecc. con reti di plastica o zanzariere in modo da evitare che le zanzare possano accedervi per depositare le uova;
- C) ai proprietari e responsabili di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione, demolizione auto ed in genere di stoccaggio di materiali di recupero:**
 - adottare tutti i provvedimenti necessari affinché sia evitato il formarsi di raccolte di acqua stagnante;
 - provvedere ad eseguire, nel periodo dall'1 maggio al 30 ottobre dei periodici trattamenti adulticidi (ogni 20-30 giorni a seconda delle condizioni meteorologiche)

comunicando con 48 ore di anticipo al Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. territorialmente competente, la data ed ora dell' intervento

D) ai gestori di depositi, anche temporanei, di pneumatici per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di pneumatici in generale:

- stoccare i pneumatici, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, in aree rigorosamente coperte o, in alternativa, accatastarli all'aperto e coprirli con teli plastici fissi al fine da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
- provvedere in caso di documentata impossibilità di coprire i copertoni stoccati all'aperto ad eseguire, nel periodo dall'1 maggio al 30 ottobre trattamenti larvicidi e/o adulticidi (ogni 10/20 giorni a seconda delle condizioni meteo climatiche) comunicando - con 48 ore di anticipo - al Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. territorialmente competente, la data ed ora dell' intervento
- provvedere alla disinfestazione di tali pneumatici, qualora non siano ritenute applicabili le prescrizioni di cui sopra, da effettuarsi con le modalità preventivamente concordate con la competente A.S.L. di Pavia - Dipartimento di Prevenzione

E) ai responsabili dei cantieri:

- evitare raccolte idriche in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a cinque giorni;
- sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua, disposizione questa da adottarsi in particolar modo in caso di ferma cantiere;
- di provvedere durante gli scavi per la realizzazione di scantinati o quant'altro, ad evitare qualunque ristagno d'acqua sia durante gli scavi che all'interno del manufatto. Qualora non siano ritenute applicabili le prescrizioni suddette, dovranno essere effettuati interventi di disinfestazione da eseguirsi con le modalità preventivamente concordate con la competente Azienda sanitaria provinciale di Pavia

F) ai titolari, conduttori di aziende agricole, florovivaistiche e zootecniche:

- di curare lo stato di efficienza di tutti gli impianti e dei depositi idrici utilizzati, compresi quelli sparsi in aree agricole e nei locali annessi, allo scopo di evitare raccolte scoperte di acqua stagnante. Qualora non siano ritenute applicabili le prescrizioni suddette, dovranno essere effettuati interventi di disinfestazione da eseguirsi con le modalità preventivamente concordate con la competente Azienda sanitaria provinciale di Pavia;

AVVERTE

- Che il Comando di Polizia Locale e l'Asl Dipartimento Prevenzione sono incaricate di effettuare controlli, anche "a campione" per verificare il rispetto di quanto prescritto da questa Ordinanza;
- Che la responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate;

- Che in caso di inadempienza verranno applicate le sanzioni amministrative pecuniarie da Euro 25,00 a Euro 500,00 previste dall'art.7bis del Decreto Legislativo n.267/00 (e successive modificazioni ed integrazioni) per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti e delle ordinanze comunali;
- Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Lombardia entro 60 giorni dalla data di pubblicazione e/o notifica della presente, e Ricorso per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione e/o notifica della presente

DISPONE

- che una copia del provvedimento sia pubblicata all'Albo pretorio del Comune;
- che una copia del provvedimento sia trasmessa ai Settori *Tecnico e Comando di Polizia Locale*;
- che una copia del provvedimento sia trasmessa all'A.S.L. di Pavia.

Cura Carpignano, 08 maggio 2008

IL SINDACO
(Ezio MANELLI)